



COMUNE DI AZZANO MELLA
(Provincia di Brescia)

COPIA

DELIBERA N. 59

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame e adozione degli atti costituenti il Nuovo Piano di Governo del Territorio – P.G.T. – del Comune di Azzano Mella (BS) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni

L'anno **DUEMILADODICI** addì **VENTIDUE** del mese di **DICEMBRE** (22/12/2012) alle ore dieci e trenta (10:30), nella sala consiliare presso il Municipio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale. Sessione ordinaria. Seduta pubblica, di prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	Silvano BARONCHELLI , sindaco	SI	
2	Fabiana Rosa	SI	
3	Battista Berardi	SI	
4	Barbara Madella	SI	
5	Giuseppe Zipponi	SI	
6	Alessandro Assalini	SI	
7	Adriana Zavalloni	NO	SI
8	Umberto Ferrari	SI	
9	Angela Pizzamiglio	NO	SI
10	Franco Gaspari	SI	
Tot.		8	2

Alle ore dieci e trenta (10.30)all'appello, risultano presenti n. 8 consiglieri – Assenti n.2 .

E' Inoltre presente l'Assessore esterno Signor Migliorati Giancarlo.

Assiste il Segretario generale Dott. Paolo Bertazzoli il quale provvede alla redazione del presente verbale. Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor Silvano Baronchelli nella sua qualità di Sindaco pro tempore, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. **2** dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Esame e adozione degli atti costituenti il Nuovo Piano di Governo del Territorio – P.G.T. – del Comune di Azzano Mella (BS) ai sensi dell’art. 13 della L.R. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su richiesta del Sindaco viene invitato il consulente estensore del PGT Arch. Rubagotti il quale preliminarmente fa presente che il PGT viene definito “nuovo” perché non è una mera e piccola variazione del precedente, bensì un nuovo ripensamento complessivo, completo e organico di un autonomo e nuovo PGT.

La minoranza, deposita il proprio documento da allegare al presente atto, quale parte integrante.

Dato atto della volontà dell’attuale Amministrazione Comunale di perseguire i propri indirizzi strategici attraverso adeguate azioni di pianificazione (come chiaramente esplicitato in fase di presentazione delle proprie linee programmatiche), indirizzi strategici come di seguito sintetizzabili (estratti dal Rapporto Ambientale della VAS integrato a seguito di parere motivato e congrui con quanto riportato nel documento di scoping della VAS e nella Relazione del Documento di Piano):

In merito al tema della mobilità:

- limitare interventi il cui traffico indotto sia particolarmente consistente, al fine di non aggravare la situazione del traffico e dell’inquinamento ambientale;
- valutare l’adeguatezza del sistema della viabilità ed individuare possibili alternative;
- valutare attentamente l’accessibilità veicolare degli eventuali nuovi ambiti di trasformazione che verranno individuati, vagliando eventuali alternative ed analizzando l’impatto delle previsioni stesse sul sistema viario. La compatibilità delle previsioni insediative dal punto di vista viabilistico sarà uno dei criteri sulla base dei quali valutare la localizzazione delle eventuali previsioni insediative;
- implementare il trasporto pubblico a livello sovra comunale;
- promuovere la mobilità lenta.

In merito alle scelte insediative:

- limitare il consumo di suolo e riqualificare il territorio ed il tessuto sociale. Saranno dunque preferibili gli interventi finalizzati al recupero dell’esistente in luogo di quelli che comportino nuovo consumo di suolo. Nel caso di interventi comportanti nuovo consumo di suolo, saranno da privilegiarsi quelli rispondenti ai seguenti criteri: contiguità con il tessuto urbanizzato esistente, presenza di urbanizzazioni, superficie contenuta;
- individuare meccanismi perequativi e compensativi finalizzati alla risoluzione di problematiche legate ai conflitti generati da episodi insediativi la cui destinazione d’uso risulti incongrua con il contesto;
- salvaguardare le caratteristiche di “ruralità” del territorio e della comunità, attraverso le seguenti azioni (che si richiamano a titolo esemplificativo e non esaustivo):
 - la promozione di iniziative per sostenere lo sviluppo locale vivendo integrati con le altre comunità. In merito a questo obiettivo, si ricorda che il Comune di Azzano Mella fa parte della “Associazione Terre Basse”, Ente istituito dai Comuni della Bassa Bresciana (gli altri Comuni coinvolti sono: Barbariga, Brandico, Corzano, Dello, Longhena, Mairano) per la promozione dello sviluppo locale. Come recita lo statuto (art. 2 - Scopi): «L’Associazione si propone: lo sviluppo della comunicazione e la promozione del territorio, e dell’economia della pianura bresciana (...). L’Associazione, avvalendosi anche della partecipazione e/o collaborazione di enti ed operatori pubblici e privati, promuoverà la valorizzazione ai vari livelli della pianura bresciana»;
 - la conferma delle scelte effettuate in tema di individuazione delle Aree Agricole Produttive;
 - la valorizzazione e la bonifica degli argini e delle zone boschive sul fiume Mella e di altre aree agricole pregiate;
 - la tutela del paesaggio, delle visuali e delle caratteristiche di ruralità del territorio;
 - la tutela della permeabilità dei terreni. E’ chiaro come la limitazione del consumo di suolo e la salvaguardia delle caratteristiche di ruralità del territorio siano obiettivi inscindibili. Si pensi,

per esempio, al tema dello spandimento dei reflui zootecnici. Azzano Mella è ancora un comune agricolo: consumare suolo significa anche togliere spazio per questa finalità.

Nonché:

- individuare meccanismi attraverso i quali stabilire quale sia il congruo interesse pubblico a compensazione del consumo di suolo derivante dalle eventuali trasformazioni urbanistiche previste (standard di qualità aggiuntivo). Il suolo non urbanizzato viene considerato un bene comune (in senso generale e quindi non legato alla proprietà fondiaria);
- promuovere la partecipazione ed il confronto con la cittadinanza (“operazione trasparenza” citata nel programma elettorale);
- porre attenzione alle potenzialità offerte dalle energie alternative, verificando la compatibilità urbanistica e paesaggistica di interventi finalizzati allo sfruttamento delle stesse;
- migliorare il sistema di raccolta e smaltimento delle acque reflue;
- ridurre, o comunque non aggravare, l'inquinamento ambientale;
- verificare la compatibilità delle previsioni con il sistema dei servizi;
- valutare la sussistenza, ivi compresa la possibilità di estensione, della valenza di Rete Ecologica Regionale del territorio comunale in quanto esterno e confinante ad area protetta regionale (Parco Regionale del Monte Netto), nonché la possibilità di inclusione di alcuni ambiti territoriali nel parco regionale stesso.”

Ritenuto, nell'esercizio delle proprie attribuzioni, di dotarsi di un nuovo Piano di Governo del Territorio in relazione alle proprie competenze e in particolare, in ossequio ai criteri ispiratori di cui all'art. 12 della L.R. 12/2005 e in particolare, per quanto riguarda il Documento di Piano (art. 8 comma della l.r. 12/2005):

- *definire il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune;*
- *definire il quadro conoscitivo del territorio comunale, come risultante dalle trasformazioni avvenute, individuando i grandi sistemi territoriali, il sistema della mobilità, le aree a rischio o vulnerabili, le aree di interesse archeologico e i beni di interesse paesaggistico o storico-monumentale, e le relative aree di rispetto, i siti interessati da habitat naturali di interesse comunitario, gli aspetti socio-economici, culturali, rurali e di ecosistema, la struttura del paesaggio agrario e l'assetto tipologico del tessuto urbano e ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo, ivi compresi le fasce di rispetto ed i corridoi per i tracciati degli elettrodotti;*
- *definire l'assetto geologico, idrogeologico e sismico;*
- *individuare gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione che abbiano valore strategico per la politica territoriale, indicando i limiti e le condizioni in ragione dei quali siano ambientalmente sostenibili e coerenti con le previsioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale;*
- *determinare gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT; nella definizione di tali obiettivi il documento di piano tiene conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche, della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;*
- *determinare, in coerenza con i predetti obiettivi e con le politiche per la mobilità, le politiche di intervento per la residenza ivi comprese le eventuali politiche per l'edilizia residenziale pubblica, le attività produttive primarie, secondarie e terziarie, ivi comprese quelle della distribuzione commerciale, evidenziando le scelte di rilevanza sovra comunale;*
- *dimostrare la compatibilità delle predette politiche di intervento e della mobilità con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione, anche in relazione agli effetti indotti sul territorio contiguo;*
- *individuare, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, gli ambiti di trasformazione, definendone gli indici urbanistico-edilizi in linea di massima, le vocazioni funzionali e i criteri di negoziazione, nonché i criteri di intervento, preordinati alla tutela*

ambientale, paesaggistica e storico-monumentale, ecologica, geologica, idrogeologica e sismica, laddove in tali ambiti siano comprese aree qualificate a tali fini nella documentazione conoscitiva;

- *individuare i principali elementi caratterizzanti il paesaggio ed il territorio, definendo altresì specifici requisiti degli interventi incidenti sul carattere del paesaggio e sui modi in cui questo viene percepito;*
- *determinare le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale e la eventuale proposizione, a tali livelli, di obiettivi di interesse comunale;*
- *definire gli eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione.*

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12. "Legge per il governo del territorio", con la quale viene stabilito che i comuni procedono all'approvazione di tutti gli atti di PGT secondo i principi, i contenuti ed il procedimento stabiliti dalla legge stessa;

Visto in particolare l'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 relativo alla "Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio";

Vista la **delibera Giunta Comunale n. 14 del 14/02/2012** relativa agli adempimenti connessi all'avvio del procedimento di valutazione strategica (VAS) nell'ambito della procedura di elaborazione del P.G.T. con la quale si deliberava:

- di avviare il procedimento per l'elaborazione **del nuovo P.G.T. di Azzano Mella;**
- di dare atto che prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti di PGT, verrà pubblicato un avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo in 20 giorni il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;
- di rendere noto che il Comune di Azzano Mella intende avviare il procedimento di redazione del PGT, il quale è soggetto al procedimento di Valutazione ambientale – VAS, come previsto dagli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale VAS;
- di dare atto che, con successivi provvedimenti, verranno individuati:
- l'autorità procedente (Comune di Azzano Mella);
- l'autorità competente;
- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
- le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

Visto l'avviso di **avvio del procedimento** di formazione del P.G.T. ex art.13 L.R. 12/2005 reso noto al pubblico mediante avviso del 22/02/2012 affisso all'albo pretorio dal 22/02/2012 al 13/03/2012 sul quotidiano provinciale Bresciaoggi in data 22/02/2012, con manifesti sulle Bacheche Comunali situate lungo le strade cittadine stabilendo il termine del 12/03/2012 a chiunque avesse avuto interesse la possibilità di presentare suggerimenti e proposte;

Viste le richieste, contributi, suggerimenti e proposte pervenuti a seguito dell'avviso di cui sopra sia entro termine che fuori termine;

Vista la determinazione n. 40 del 30/03/2012 con la quale è stato affidato l'incarico all'arch. Antonio Rubagotti iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia al n. 1588 per l'espletamento delle attività di redazione del Piano di Governo del Territorio, della connessa Valutazione Ambientale Strategica e per l'assistenza all'Autorità Competente per la VAS;

Richiamata la **ulteriore delibera Giunta Comunale n. 45 del 24/04/2012** relativa agli adempimenti connessi all'avvio del procedimento di valutazione strategica (VAS) nell'ambito della procedura di elaborazione del P.G.T. con la quale si deliberava:

- di individuare quale Autorità procedente, nel procedimento di VAS del nuovo PGT, il Comune di Azzano Mella nella persona del sig. Sindaco pro-tempore e quale Autorità Competente la Comunità Montana di Valletrompia, nella persona del Dirigente il Dott. Arch. Fabrizio Veronesi, previa acquisizione di apposita autorizzazione da parte del suddetto ente;
- di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di perfezionare con propria determinazione l'incarico in oggetto con assunzione del relativo impegno di spesa;
- di indicare all'autorità proponente e all'autorità procedente i seguenti indirizzi metodologici, procedurali e organizzativi:
 - soggetti competenti in materia ambientale:
 - o ARPA
 - o ASL
 - o Enti gestori aree protette
 - o Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - o Autorità competente in materia di VIA (se prevista la VIA o verifica di VIA)
 - enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione:
 - o Regione
 - o Provincia
 - o Comuni confinanti
 - o Autorità di Bacino

I soggetti sopra indicati possono essere integrati a discrezione dell'autorità procedente in sede di convocazione delle conferenze di servizi.

 - modalità di convocazione della conferenza di valutazione: articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
 - Pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;
 - Pubblico interessato: il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse.
 - modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni: come da punto 4 del modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS allegato 1a alla D.G.R. 10/11/2010 n. 9/761;

Visti:

- il verbale della **prima Conferenza** in data **21/05/2012** per l'illustrazione del documento di scoping;
- il verbale della **seconda Conferenza** in data **03/10/2012** per l'esame della proposta del documento di piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;
- l'avviso di messa a disposizione della proposta di documento di piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica pubblicato sul sito Sivas di regione Lombardia in data **08/08/2012**;
- l'avviso con la quale si rendeva noto al pubblico dell'organizzazione di un **primo incontro pubblico** per il giorno **24 maggio 2012** e atteso che detto incontro pubblico si è regolarmente svolto;
- l'avviso con il quale si rendeva noto al pubblico dell'organizzazione di un **secondo incontro pubblico** per il giorno **05/10/2012** per la per la presentazione della proposta di Piano di Governo del Territorio (*Documento di Piano, Piano dei servizi e Piano delle Regole*) e della valutazione ambientale strategica del Piano di Governo del Territorio stesso e atteso che detto incontro pubblico si è regolarmente svolto;

Visto l'avviso prot. 6580 del **17/11/2012** con il quale si rendeva noto alle parti sociali ed economiche dell'avvenuto deposito degli elaborati costituenti il P.G.T. invitandole a far pervenire pareri entro 30 giorni ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 12/2005 cioè entro il 17/12/2012 e considerato che non sono pervenuti pareri;

Considerato che il Comune ha provveduto ad accreditarsi Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi - VAS e al sito www.cartografia.regione.lombardia/sivas ed alla compilazione delle schede ivi predisposte;

Visto il decreto in data **14 novembre 2012** dell'autorità competente per la valutazione ambientale strategica con in quale è stato espresso, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, **parere positivo** circa la compatibilità Ambientale (VAS) del Documento di Piano del PGT del Comune di Azzano Mella a condizione che, in sede di attuazione del Documento di Piano, si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- siano rispettate le prescrizioni del Rapporto Ambientale della V.A.S. – allegato 4.B – e siano intraprese le attività di monitoraggio secondo le specifiche del Rapporto Ambientale della V.A.S. – capitolo 5 e allegato 5.A;
- le misure di mitigazione e di monitoraggio individuate dal Rapporto Ambientale della VAS e i contenuti della Proposta di Piano siano opportunamente modificati/integrati in relazione a quanto espresso in merito nei contributi presentati in sede di II Conferenza di Valutazione,
- il tutto come indicato in Allegato C al presente “Controdeduzioni ai contributi pervenuti” in cui sono specificate le modifiche da apportare al PGT e alla documentazione di VAS preventivamente all'adozione del Piano;

Dato atto che detto parere motivato dell'autorità competente rende conto dei seguenti pareri e contributi inerenti il procedimento di VAS stesso:

- in data 26/09/2012 da parte di Rete Ferroviaria Italiana
- in data 27/09/2012 da parte della Soprintendenza Archeologica della Lombardia;
- in data 03/10/2012 da parte di ARPA Lombardia
- in data 04/10/2012 da parte dell'Az. Agr. Terra Promessa;
- in data 04/10/2012 da parte di Coldiretti Brescia
- in data 06/10/2012 da parte Del Comune di Capriano del Colle e Parco Monte Netto
- in data 09/10/2012 da parte della Provincia di Brescia;

Dato atto che il Comune di Azzano Mella ha individuato il Reticolo Idrico Minore ed ha approvato il Regolamento di Polizia Idraulica con delibera del Consiglio Comunale n.24 del 29/06/2006;

Visti gli elaborati costituenti la valutazione ambientale del P.G.T.:

a) depositati in data 27/04/2012 prot. 2647 e costituiti da:

Documento di Scoping

Documento di Scoping – Allegati:

- 1.A: Inquadramento territoriale
- 1.B: Estratto delle analisi conoscitive ambientali in possesso dell'Amministrazione
- 1.C: Ulteriori approfondimenti conoscitivi
- 2.A: Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – Obiettivi generali del PTCP
- 2.B: Matrice di confronto Obiett. Generali di Piano OGP – Obiett. generali di sosten. OGS;

b) depositati in data 08/08/2012 prot. 4753 e costituiti da:

- Rapporto ambientale (RA) e relativi allegati:

- RA_All. 1A - Inquadramento Territoriale

- RA_All. 1B – Estratto analisi conoscitive ambientali

- RA_All. 1C – Ulteriori approfondimenti conoscitivi

- RA_All. 2A - Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – Obiettivi generali
- RA_All. 2B – Matrice di confronto Obiettivi di Piano (OGP) – Obiettivi di Sostenibilità (OGS)
- RA_All. 3A – Sensibilità ambientale alla trasformazione residenziale e produttiva
- RA_All. 4A - Matrici di valutazione delle Politiche/Azioni di Piano
- RA_All. 4B – Schede Tematiche di Approf. e definizione di Misure di Mitigaz. e Compens.
- RA_All. 4C – Matrici di valutazione Politiche/Azioni di Piano con l'attuazione delle Misure di Mitigazione e Compensazione proposte
- RA_All. 5A - Piano di Monitoraggio
- Sintesi Non Tecnica
- Bozza Documento di Piano
- P.2.1. – Relazione illustrativa
- P.2.2. – Previsioni di Piano – Scala 1:5.000
- P.2.3. – Consumo di suolo (art. 141 PTCP) – Scala 1:5.000
- P.2.4 – Dimensionamento di Piano (art. 142 PTCP) – Scala 1:5.000
- P.2.5 – R.5 – Classi di sensibilità paesistica – Scala 1:5.000
- Norme Tecniche di Attuazione

c) depositati in data 15/11/2012 prot. 6514 e costituiti da:

Parere motivato finale dell'Autorità Competente con allegato:

- A - Verbali della conferenza di valutazione
- B - Contributi pervenuti
- C – Controdeduzioni ai contributi pervenuti

Visto lo Studio relativo alla Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio depositato dalla Soc. CPA GEOENGINEERING di Lodi, in data 01/04/2008 prot. 1822, parzialmente modificato ed integrato con nota del 19/03/2010 prot. n. 1721, e composto dai seguenti elaborati:

STUDIO RELATIVO ALLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

Relazione Geologica

- Tav.1 Carta geologica e geomorfologica
- Tav.2 Carta idrogeologica e del sistema idrografico
- Tav.3 Carta dell'uso del suolo e della vegetazione
- Tav.4 Carta dei vincoli
- Tav.5 Carta di sintesi
- Tav.6 Carta di pericolosità PAI
- Tav.7 Carta di fattibilità geologica delle Azioni di Piano

Ricordati i contenuti dell'art. 57 comma 1 della l.r. 12/2005 inerenti la componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio ed acclarato che gli stessi sono pienamente recepiti dal Nuovo Piano di Governo del Territorio;

Dato atto che per tale motivo gli elaborati dello studio relativo alla componente geologica, idrogeologica e sismica sono da considerare parte integrante del Nuovo Piano di Governo del Territorio, secondo le indicazioni del citato comma 1 dell'art. 57 della l.r. 12/2005 e ss. mm. e ii.;

Visti gli elaborati costituenti il P.G.T. depositati in data 17/11/2012 prot. 6577 e costituiti da:

P - Documento di Piano

- P.1a - Quadro ricognitivo e programmatico
 - P.1a.1 – Inquadramento territoriale
 - P.1a.2a – Estratto dal P.T.C.P. – Struttura di piano
 - P.1a.2b – Estratto dal P.T.C.P. – Tavola paesistica
 - P.1a.2c – P.T.C.P. – Ambiente e rischi: atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici
 - P.1a.3 – Lettura degli strumenti urbanistici dei comuni limitrofi
 - P.1a.4 – Estratti del Piano Territoriale Regionale – Piano Paesaggistico
- P.1b – Quadro conoscitivo del territorio comunale

- P.1b.1 – Sistemi dei beni culturali e del paesaggio – Sintesi delle componenti paesistiche
- P.1b.2 – R.2a – Nuclei di antica formazione: soglie storiche
- P.1b.3 – Il sistema dei vincoli
- P.1b.4 – Schema di REC – Raffronto con l’ecosistema e le reti ecologiche di area vasta

P.2b – Progetto di Piano

- P.2.1 – Relazione illustrativa
- P.2.2 – Previsioni di Piano
- P.2.3 – Consumo di suolo (art. 141 PTCP)
- P.2.4 – Dimensionamento di Piano (art. 142 PTCP)
- P.2.5 – R.5 – Classi di sensibilità paesistica
- P.2.6 – Relazione paesistica ed indirizzi di tutela paesistica
- P.2.7 – S.2 – Classificazione funzionale delle strade e rete Trasporto Pubblico Locale

S – Piano dei Servizi

- S.1 – Il sistema dei servizi di livello sovracomunale
- P.2.7 – S.2 – Classificazione funzionale delle strade e rete Trasporto Pubblico Locale
- S.3 – Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto
- S.4.a – Reti tecnologiche esistenti: rete acquedottistica e rete distribuzione gas
- S.4b – Reti tecnologiche esistenti: rete fognaria
- S.5 – Schede di rilievo dei servizi
- S.6 – R.6 – Carta della Rete Ecologica Comunale
- S.7 – Relazione

R – Piano delle Regole

- R.1.1 – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- R.1.2.a – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- R.1.2b – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- R.1.2c – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- R.1.2d – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- R.1.2e – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- R.1.2f – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- P.1b.2 – R.2.a – Nuclei di antica formazione: soglie storiche
- R.2b – Nuclei di antica formazione: categorie di intervento
- R.3 – Relazione del Piano delle Regole
- P.2.5 – R.5 – Classi di sensibilità paesistica
- S.6 – R.6 – Carta della Rete Ecologica Regionale
- P.2.9 – S.7 – R.4 – Norme Tecniche di Attuazione

Valutazione Ambientale Strategica

- Rapporto Ambientale modificato a seguito di parere motivato
- Sintesi non Tecnica modificato a seguito di parere motivato
- Dichiarazione di sintesi

Visto il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente statuto comunale;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta l’assunzione di impegni di spesa né riduzione di entrate, demandati alla successiva fase di pubblicazione del Piano che comporterà specifici atti d’impegno di spesa per il finanziamento delle azioni;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dei Servizi tecnici, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n.6, contrari n. 2 (Ferrari – Gaspari), astenuti n. = su n. 8 consiglieri presenti;

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, gli atti costituenti il **Nuovo Piano di Governo del Territorio del Comune di Azzano Mella** ai sensi della L.R. 12/2005 costituiti dai seguenti elaborati:

1.1) elaborati costituenti il P.G.T.

P - Documento di Piano

P.1a - Quadro ricognitivo e programmatico

- P.1a.1 – Inquadramento territoriale
- P.1a.2a - P.T.C.P. – Struttura di piano
- P.1a.2b – P.T.C.P. – Tavola paesaggistica
- P.1a.2c – P.T.C.P. – Ambiente e rischi: atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici
- P.1a.3 – Lettura degli strumenti urbanistici dei comuni limitrofi
- P.1a.4 – P.T.C.P. – Estratti del Piano Territoriale Regionale – Piano Paesaggistico

P.1b – Quadro conoscitivo del territorio comunale

- P.1b.1 – Sistemi dei beni culturali e del paesaggio – Sintesi delle componenti paesistiche
- P.1b.2 – R.2a – Nuclei di antica formazione: soglie storiche
- P.1b.3 – Il sistema dei vincoli
- P.1b.4 – Schema di REC – Raffronto con l'ecosistema e le reti ecologiche di area vasta

P.2b – Progetto di Piano

- P.2.1 – Relazione illustrativa
- P.2.2 – Previsioni di Piano
- P.2.3 – Consumo di suolo (art. 141 PTCP)
- P.2.4 – Dimensionamento di Piano (art. 142 PTCP)
- P.2.5 – R.5 – Classi di sensibilità paesistica
- P.2.6 – Relazione paesistica ed indirizzi di tutela paesistica
- P.2.7 – S.2 – Classificazione funzionale delle strade e rete Trasporti Pubblico Locale

S – Piano dei Servizi

- S.1 – Il sistema dei servizi di livello sovracomunale
- P.2.7 – S.2 – Classificazione funzionale delle strade e rete di Trasporto Pubblico Locale
- S.3 – Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto
- S.4.a – Reti tecnologiche esistenti: rete acquedottistica e rete di distribuzione gas
- S.4b – Reti tecnologiche esistenti: rete fognaria
- S.5 – Schede di rilievo dei servizi
- S.6 – R.6 – Carta della Rete Ecologica Comunale
- S.7 – Relazione

R – Piano delle Regole

- R.1.1 – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- R.1.2.a – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- R.1.2b – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- R.1.2c – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- R.1.2d – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- R.1.2e – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- R.1.2f – Ricognizione e classificazione degli ambiti del territorio comunale
- P.1b.2 – R.2.a – Nuclei di antica formazione: soglie storiche
- R.2b – Nuclei di antica formazione: categorie di intervento
- R.3 – Relazione del Piano delle Regole
- P.2.5 – R.5 – Classi di sensibilità paesistica
- S.6 – R.6 – Carta della Rete Ecologica Regionale
- P.2.9 – S.7 – R.4 – Norme Tecniche di Attuazione

Valutazione Ambientale Strategica

- Rapporto Ambientale modificato a seguito di parere motivato
- Sintesi non Tecnica modificato a seguito di parere motivato
- Dichiarazione di sintesi

1.2) elaborati costituenti la valutazione ambientale del documento di piano del P.G.T.

a) depositati in data 27/04/2012 prot. 2647 e costituiti da:

Documento di Scoping

Documento di Scoping – Allegati:

- 1.A: Inquadramento territoriale
- 1.B: Estratto delle analisi conoscitive ambientali in possesso dell'Amministrazione
- 1.C: Ulteriori approfondimenti conoscitivi
- 2.A: Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – Obiettivi generali del PTCP
- 2.B: Matrice di confronto Obiett. Generali di Piano OGP – Obiett. generali di sosten. OGS;

b) depositati in data 08/08/2012 prot. 4753 e costituiti da:

- Rapporto ambientale (RA) e relativi allegati:

- RA_All. 1A - Inquadramento Territoriale
- RA_All. 1B – Estratto analisi conoscitive ambientali
- RA_All. 1C – Ulteriori approfondimenti conoscitivi
- RA_All. 2A - Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – Obiettivi generali
- RA_All. 2B – Matrice di confronto Obiett.i di Piano (OGP) – Obiettivi di Sostenibilità (OGS)
- RA_All. 3A – Sensibilità ambientale alla trasformazione residenziale e produttiva
- RA_All. 4A - Matrici di valutazione delle Politiche/Azioni di Piano
- RA_All. 4B – Schede Tematiche di Approf. e definizione di Misure di Mitigaz. e Compens.
- RA_All. 4C – Matrici di valutazione Politiche/Azioni di Piano con l'attuazione delle Misure di Mitigazione e Compensazione proposte
- RA_All. 5A - Piano di Monitoraggio
- Sintesi Non Tecnica
- Bozza Documento di Piano
- P.2.1. – Relazione illustrativa
- P.2.2. – Previsioni di Piano – Scala 1:5.000
- P.2.3. – Consumo di suolo (art. 141 PTCP) – Scala 1:5.000
- P.2.4 – Dimensionamento di Piano (art. 142 PTCP) – Scala 1:5.000
- P.2.5 – R.5 – Classi di sensibilità paesistica – Scala 1:5.000
- Norme Tecniche di Attuazione

c) depositati in data 15/11/2012 prot. 6514 e costituiti da:

Parere motivato finale dell'Autorità Competente con allegato:

- A - Verbali della conferenza di valutazione
- B - Contributi pervenuti
- C – Controdeduzioni ai contributi pervenuti

1.3) elaborati costituenti la componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. depositati dalla Soc.CPA GEOENGINEERING di Lodi, in data 01/04/2008 prot. 1822, parzialmente modificato ed integrato con nota del 19/03/2010 prot. n. 1721, e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Geologica
- Tav.1 Carta geologica e geomorfologica
- Tav.2 Carta idrogeologica e del sistema idrografico
- Tav.3 Carta dell'uso del suolo e della vegetazione
- Tav.4 Carta dei vincoli
- Tav.5 Carta di sintesi
- Tav.6 Carta di pericolosità PAI
- Tav.7 Carta di fattibilità geologica delle Azioni di Piano

2) Di dare atto che entro 90 giorni dall'adozione, gli atti di PGT saranno depositati presso la Segreteria Generale per un periodo continuativo di giorni 30, al fine della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 giorni;

3) Di dare atto che sarà dato avviso del deposito degli atti di PGT mediante pubblicazione all'Albo pretorio, sul BURL e su un quotidiano a diffusione locale, nonché sul sito internet del Comune;

4) Di dare atto che contemporaneamente al deposito presso la Segreteria, il PGT sarà trasmesso alla Provincia, all'ASL e all'ARPA;

5) Di dare atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la definitiva approvazione degli atti di PGT, ai sensi dell'art. 13 – comma 12 della L.R. 12/2005 e dell'art. 12 comma 3 del D.P.R. 380/2001, verranno applicate le misure di salvaguardia in relazione a interventi oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi;

6) Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro 60 giorni dall'ultimo di affissione di pubblicazione all'Albo Pretorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

Successivamente il Consiglio Comunale, ritenendo opportuno avvalersi della possibilità di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000,
con voti favorevoli n.6 – contrari n. 2 (Ferrari – Gaspari) astenuti n.= espressi in forma palese da n. 8 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Allegato alla delibera
di C.C. n. 59 del 22/12/2012

PARERI ED ATTESTAZIONI

Viste le recenti innovazioni normative cui al D.L. 174/2012 **in particolare l'art.148 convertito in legge 213/2012;**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

“Esame e adozione degli atti costituenti il Nuovo Piano di Governo del Territorio – P.G.T. – del Comune di Azzano Mella (BS) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni”

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Azzano Mella 22/12/2012

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to Marco Ancellotti

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Silvano Baronchelli

Il Segretario generale
f.to Paolo Bertazzoli

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il _____
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.azzanomella.bs.it
ex art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, data della pubblicazione

Il Segretario generale
f.to Paolo Bertazzoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione.
